

IL PERSONAGGIO

Il grande fotografo partecipa alla campagna elettorale

Sui manifesti del Nobel c'è la firma di Toscani

NON si limita a «firmare» la fotografia di Dario Fo che campeggia sui manifesti del candidato sindaco sostenuto da Rifondazione. Oliviero Toscani diventa testimonial della campagna elettorale del Premio Nobel. Ieri mattina Toscani ha telefonato allo «Steccone» dell'Isola, dove Fo ha incontrato i rappresentanti dei comitati del quartiere e presentato il manifesto: «Un candidato comelui — ha detto il celebre fotografo — tutte le città intelligenti del mondo ce lo invidierebbero».

«Io — ha proseguito — sono nato proprio all'Isola e mi ricordo com'era unavolta; me ne sono andato da Milano perché è una città che non ha avuto il coraggio di diventare europea; ma adesso ha la grande occasione per fare questo salto, grazie alla disponibilità di un grande uomo, di un maestro come Dario Fo: Milano è davvero fortunata in questo momento».

Il manifesto di Toscani mostra Fo in scena, la bocca aperta in quello che sembra un urlo. Sopra, la scritta: «Milano, non aver paura, io non sono un moderato». Dentro lo «Steccone» Franca Rame e altri supporter di Fo indossavano cartelli, ciascuno dei quali riportava una frase del manifesto: «Il moderato è forte con i deboli e debole con i forti», «Il moderato chiude un occhio sulle speculazioni edilizie», «Il moderato accetta una scuola per i ricchi e una per i poveri», «Il moderato non risolverà mai nulla»...

Insieme ai cittadini del quartiere che si battono contro il progetto di Città della Moda c'erano anche i rappresentanti dell'associazione Amici di Beppe Grillo, esponenti di Rifondazione e Sergio Cusani, uno dei protagonisti di Tangentopoli ora molto impegnato nel sociale. «Se diventi sindaco — ha detto Cusani a Fo — fai in modo che San Vitore non venga spostato da dov'è adesso».

Sergio Cusani
“Dovete salvare S. Vitore”



SUPPORTER
Il fotografo Oliviero Toscani: «Dario Fo è un grande uomo che il mondo ci invidia, una fortuna per Milano»

